

Università degli Studi di Parma

Laudatio: Sir Richard Peto, professore ad honorem in Malattie Respiratorie

Alfredo Chetta

Riassunto

Venerdì 26 maggio, presso l'Auditorium Paganini di Parma, è stato conferito il titolo di professore ad honorem in Respiratory Medicine a Sir Richard Peto, docente di Statistica medica ed Epidemiologia all'Università di Oxford. La cerimonia, ha segnato l'inizio ufficiale del "Respiration Day 2017", convegno internazionale interamente dedicato alle malattie respiratorie, a cui hanno partecipato più di 700 delegati provenienti dal più di 30 paesi. Prima della consegna della pergamena di professore ad honorem, appositamente realizzata per l'evento dall'artista Giorgio Tentolini, il professor Alfredo Antonio Chetta, docente ordinario di Malattie respiratorie al Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università di Parma ha declamato la *Laudatio* con la lettura della motivazione del conferimento del titolo. Infine Sir Richard Peto ha tenuto la sua interessante lezione magistrale *Pulmonary and extrapulmonary effects of cigarette smoking*. Sir Richard Peto è il quinto professore ad honorem dell'Università di Parma.

Parole chiave: Peto, fumo, honoris causa, malattie respiratorie, Università di Parma.

University of Parma

Laudatio: Sir Richard Peto, honoris causa professor in Respiratory diseases

Alfredo Chetta

Abstract

On Friday, May 26, at the Paganini Auditorium of Parma, the title of honoris causa professor of respiratory medicine was awarded to Sir Richard Peto, Professor of Medical Statistics and Epidemiology at Oxford University. The ceremony marked the official beginning of "Respiration Day 2017", an International Congress entirely dedicated to the respiratory diseases, at which more than 700 delegates from more than 30 countries participated. Before the delivery of the honorary professor parchment, specially designed for the event by the artist Giorgio Tentolini, professor Alfredo Antonio Chetta, Ordinary Professor of respiratory diseases at the Department of Medicine and Surgery of the University of Parma, proclaimed the *Laudatio* by reading the motivation for the conferral of the title. Finally, Sir Richard Peto held an interesting magistrale lesson, "pulmonary and extrapulmonary effects of cigarette smoking". Sir Richard Peto is the fifth honoris causa professor at the University of Parma.

Keywords: Peto, smoking, honoris causa, respiratory diseases, Parma University.

Magnifico Rettore,
Care Colleghe e Cari Colleghi,
Signore e Signori,

Oggi 26 maggio 2017, l'Università di Parma conferisce il titolo di Professore honoris causa in Malattie Respiratorie a Sir Richard Peto in virtù dei suoi grandi meriti scientifici nel campo delle malattie polmonari.

È un grande piacere e onore per me pronunciarne la Laudatio.

Professor Richard Peto è nato nel 1943 a Reading, Regno Unito. Ha studiato Scienze Naturali e Matematica all'Università di Cambridge e Statistica all'Università di Londra. Durante la sua carriera ha avuto una trentennale collaborazione con il Professor Richard Doll, uno dei pionieri dell'uso della statistica negli studi di ricerca clinica.

Sir Richard Peto è attualmente Professore di Statistica Medica ed Epidemiologia e Co-Direttore del *Clinical Trial Service Unit* all'Università di Oxford.

Il Professor Richard Peto ha rice-

vuto numerosissimi premi e riconoscimenti, lauree ad honorem e affiliazioni onorarie ad istituzioni accademiche, oltre che essere stato invitato a tenere letture magistrali e svolgere attività didattica sia in Gran Bretagna che nel resto del mondo. In particolare, tra i riconoscimenti sono da ricordare la *Guy Silver Medal* conferitagli dalla *Royal Statistical Society* nel 1986, la *Médaille de la Ville de Paris* nel 1994 e l'*European Award for Excellence in Stroke Research* nel 1996. È stato inoltre nominato membro della *Royal Society of London* ed insignito del titolo di baronetto dalla Regina Elisabetta II nel 1999 per i suoi meriti scientifici in epidemiologia e nella prevenzione del cancro.

Il Professor Peto ha pubblicato centinaia di lavori originali e rassegne sulle più prestigiose riviste scientifiche internazionali e su raccolte di atti congressuali. Egli è attualmente tra i più citati ricercatori al mondo in campo medico.

Professor Richard Peto è inoltre uno



dei più importanti epidemiologi di fama mondiale. Nel campo delle malattie respiratorie il lavoro del Professor Peto ha incontrovertibilmente provato gli effetti nocivi del fumo di tabacco. Il suo nome è indiscindibilmente legato all'articolo, considerato una pietra miliare in ambito pneumologico, fu pubblicato insieme al Professor Charles Fletcher sul *British Medical Journal* nel 1977. L'articolo, intitolato "*The natural history of chronic airflow obstruction*", riportò uno studio epidemiologico prospettico, eseguito su lavoratori londinesi.

Honoured Rector,
Dear Colleagues,
Ladies and Gentlemen

Today on the 26th of May 2017, the University of Parma grants an honorary professorship in Respiratory Medicine to Sir Richard Peto in recognition of his great scientific merits in the field of the respiratory diseases.

It is a great pleasure and honour for me to pronounce the Laudatio. Professor Richard Peto was born in 1943 in Reading, U.K. He studied Natural Sciences and Mathematics at Cambridge University and Statistics at London University. During his career he collaborated for thirty years with Professor Richard Doll, one of the pioneers in the use of statistics in clinical trials.

Professor Peto is currently Professor of Medical Statistics and Epidemiology and Co-Director of the *Clinical Trial Service Unit* at Oxford.

Professor Richard Peto has received numerous awards and prizes, honorary degrees, fellowships, visiting professorships, lectureships and memberships of academic institutions both in the U.K. and abroad. Notably, his previous awards include the *Guy Silver Medal* from the *Royal Statistical Society* in 1986, *La Médaille de la Ville de Paris* in 1994 and the *European Award for Excellence in Stroke Research* in 1996. He was elected a Fellow of the *Royal Society of London* and was knighted by Queen Elizabeth II in 1999 for his services to epidemiology and cancer prevention.

Professor Peto has published hundreds of original papers and reviews in leading scientific journals and conference proceedings. He is among the most cited medical researchers in the world.

Professor Richard Peto is one of the world's leading epidemiologists. In the field of respiratory diseases,

the work of Professor Peto incontrovertibly proved the detrimental effects of tobacco. His name is inextricably linked to the milestone article published together with Professor Charles Fletcher in the *British Medical Journal* in 1977. The article, entitled "*The natural history of chronic airflow obstruction*", reported a prospective epidemiological study performed on London working men.

The study investigated the early stages of the development of chronic obstructive pulmonary disease. The findings provided the evidence that Forced Expiratory Volume in one second, the $FEV_{1,}$ diminishes gradually over a lifetime, although in most non-smokers and many smokers clinically significant airflow obstruction never developed.

Nevertheless, in susceptible people smoking caused irreversible obstructive damage. Moreover, if a suscep-

Lo studio investigò gli stadi più precoci dello sviluppo della broncopneumopatia cronica ostruttiva.

I risultati fornirono l'evidenza che il Volume Espiratorio Massimo al 1° secondo, il VEMS, si riduceva progressivamente nel corso della vita, senza che si sviluppasse però una significativa ostruzione bronchiale sia nei soggetti non fumatori che in molti fumatori. Ciò nonostante, in soggetti suscettibili il fumo era in grado di indurre un danno ostruttivo e irreversibile delle vie aeree. Inoltre lo studio dimostrava come la sospensione dell'abitudine tabagica non permettesse il completo recupero della funzione polmonare, anche se il tasso di riduzione del VEMS tendeva poi a normalizzarsi nel tempo.

Sebbene siano passati quarant'anni dalla sua pubblicazione, l'articolo è ancora un punto di riferimento per clinici e ricercatori.

Oltre agli effetti del fumo sulla funzione polmonare, il lavoro del professor Peto comprende numerosi

studi di fondamentale importanza sulle cause del cancro, con la dimostrazione dei meccanismi molecolari del tabacco che mediano danno cellulare e mutazioni del DNA.

Il lavoro del Professor Peto è stato determinante nell'implementare su larga scala una serie di studi clinici randomizzati sul trattamento delle malattie cardiovascolari, vasculopatie cerebrali e neoplasie della mammella. Il suo contributo è stato poi particolarmente rilevante nello sviluppare l'approccio statistico basato sulla meta-analisi dei risultati degli studi clinici.

Recentemente il Professor Peto ha iniziato una serie di studi relativamente all'abitudine tabagica, il controllo della pressione arteriosa, l'obesità ed il rischio di morte su ampie popolazioni in Cina, India, Cuba, Egitto e Messico. Questi studi hanno chiaramente dimostrato come il fumo di tabacco aumenti il rischio di morte più nelle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo, che in quelle dei Paesi sviluppati e

che è in aumento il rischio per la salute causato dal fumo. Infine il Professor Peto ha brillantemente dimostrato nei suoi studi come la sospensione dell'abitudine tabagica porti grande beneficio.

Le sue indagini sugli effetti del fumo e sui benefici conseguenti alla sua disassuefazione hanno contribuito a cambiare le politiche dei governi nei confronti del tabagismo e hanno aiutato molti fumatori a smettere di fumare.

Ringrazio sentitamente il Professor Richard Peto per aver accettato di far parte del corpo docenti della nostra Università.

[*Tabaccologia 2017; 2:10-12*]

Alfredo Chetta

Professore Ordinario di Malattie dell'Apparato respiratorio, Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Parma

► *Disclosure: l'autore dichiara l'assenza di conflitto d'interessi.*

tible smoker stopped smoking, he did not recover his lung function, but the average further rates of loss of FEV₁ will reverted to normal. Although forty years have passed since its publication, this paper is still a reference point for researchers and clinicians.

In addition to the effects of smoking on lung function, the work of Professor Peto includes several key studies on the causes of lung cancer, by showing the molecular mechanisms of tobacco mediated cellular damage and DNA mutations. He also helped implement large-scale randomized trials for the treatment of cardiovascular diseases, strokes and breast cancer; and he made a significant contribution to developing combined "meta-analysis" of results from clinical trials.

In recent years, Professor Peto initiated a series of profound studies on tobacco habits, blood pressure,

obesity and risk of death in China, India, Cuba, Egypt and Mexico. These studies clearly showed that tobacco was already causing even more deaths in developing than in developed countries and that the health risks of smoking will rise.

Finally, Professor Peto has brilliantly extended his research to reveal the beneficial effects of giving up smoking.

His investigations on the effects of smoking and the resulting benefits of stopping have helped change government policy on smoking and have helped many smokers give up. I thank Professor Richard Peto for agreeing to join the faculty of our University.

